



Parrocchia di San Rocco e della B.V. del Carmine
Marina di Grosseto
MENSILE DI INFORMAZIONE – Marzo 2011
www.sanroccomarina.it

ORARIO S. MESSE

LUN-VEN

7:15 – 17:00

SAB

7:15 – 17:00 –

21:15 (Neocatecumenali)

DOM

9:00 – 11:00 – 17:00

DA SABATO 26/03

cambia l'orario delle
Messe del pomeriggio
(tutte alle ore 18.00)

**ORARIO CARITAS
PARROCCHIALE**

LUNEDI'

dalle 10:00 alle 12:00

VENERDI'

dalle 10:00 alle 12:00

info: Marcella

333 1152375

*Parrocchia di San Rocco
e della B.V. del Carmine*
Piazza Indipendenza, 5
Marina di Grosseto (GR)
telefax 0564 34619
www.sanroccomarina.it
e-mail: frxavierj@gmail.com

**MENSILE DI
INFORMAZIONE
PARROCCHIALE**

ANNO I – N. 5

Marzo 2011

Carissimi Parrocchiani,

9 Marzo – Mercoledì delle Ceneri, iniziamo il tempo di Quaresima di 40 giorni di preparazione spirituale per celebrare la Risurrezione del Signore il 24 Aprile.

La “Quaresima è il momento in cui sboccia la primavera della Chiesa”, scrive l'autore spirituale P. Jesus Castellano. E' il tempo per risvegliare la nostra anima con un rinnovato amore verso il Signore come individuo e famiglia. E' il periodo per rinvigorire la nostra vita cristiana con la preghiera quotidiana nelle famiglie, un intenso ascolto della parola di Dio, i sacramenti, specialmente la confessione e la Comunione, la via crucis, irrobustire l'anima col digiuno ed astinenza e abbellire la vita con le opere di misericordia.

Così formiamo noi stessi alla scuola di Gesù ed insegniamo ai figli come vivere la vita cristiana.

Come sappiamo, la famiglia è il primo luogo di questa educazione e trasmissione della fede; altre istituzioni possono completare questo compito. “..Evangelizzazione in futuro dipende in gran parte dalla Chiesa domestica” (la famiglia), ci ricorda il Papa Giovanni Paolo II (F.C 65) che verrà proclamato “Beato” il 1° Maggio.

Dobbiamo essere orgogliosi della nostra fede cristiana, viverla gioiosamente e tramandarla alla nuova generazione. E' un atto doveroso e urgente. La Sacra Scrittura ci ricorda, “Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua ..quando ti coricherai e quando ti alzerai” (Dt.6, 4-7).

Collaboriamo con lo Spirito di Dio per far rifiorire questa ‘Primavera’ spirituale nelle famiglie e in ognuno di noi.

Ringraziamo il Signore che ci ha assicurato, “Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Mt.28,19 b).

Il Signore ci benedica.

P. Xavier, Vicario Parrocchiale

APPUNTAMENTI NELLA NOSTRA PARROCCHIA

MARZO 2011

1	Martedì	Inizio della benedizione pasquale delle famiglie
2	Mercoledì	Incontro del Carmelo Secolare alle ore 15.30
6	Domenica	S. Messa delle ore 11.00: Presentazione della seconda scheda del Sinodo ("Una comunità che educa e trasmette la fede")
11	Venerdì	Via Crucis nella Chiesa alle ore 16.00
16	Mercoledì	Incontro del Carmelo Secolare alle ore 15.30
18	Venerdì	Via Crucis nella Chiesa alle ore 16.00
24	Giovedì	Raduno per raccogliere le risposte alla seconda scheda del Sinodo ore 21.00 nel sottochiesa
25	Venerdì	Via Crucis nella Chiesa alle ore 16.00
26	Sabato	Cambio di orario delle messe del pomeriggio: da oggi ore 18.00

- Tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì: **Recita dell'Ufficio delle Letture e Lodi alle ore 6.30**

- Tutte le Domeniche mattina: **Catechismo dei ragazzi alle ore 9:45**

- Tutti i Lunedì sera: **Recita del Santo Rosario alle ore 21:00 in Chiesa**

- Tutti i Venerdì: **Adorazione Eucaristica dopo la Messa vespertina**

APPUNTAMENTI NELLA DIOCESI

MARZO 2011

4	Venerdì	Conferenza in Cattedrale di Ernesto Galli Della Loggia, ore 18.00
5	Sabato	Incontro dei Direttori dei Cori parrocchiali e animatori liturgici, ore 16.00
12	Sabato	Ordinazione dei Diaconi permanente in Cattedrale, ore 18.00
17	Giovedì	Incontro di preghiera per la Quaresima, S. Anna, ore 16.30 Pastorale Familiare: Percorso della Samaritana per persone separate, ore 21.00
18	Venerdì	Convegno delle Caritas parrocchiali, ore 15.30
19	Sabato	Convegno delle Caritas parrocchiali, ore 15.30
19-20 Sab-Dom		Pastorale Familiare: Inizio del Corso di preparazione al Matrimonio
26-27 Sab-Dom		(Roselle) in 2 weekend
26	Sabato	Via Crucis diocesana dei ragazzi

CALENDARIO LITURGICO

MARZO 2011

9	Mercoledì	Mercoledì delle Ceneri – giorno di digiuno e astinenza
24	Giovedì	19° Giornata di preghiera in memoria dei missionari martiri
25	Venerdì	Annunciazione del Signore

L'APPROFONDIMENTO

Con martedì 8 marzo termina il carnevale ed il giorno successivo, mercoledì 9 marzo, inizia con la celebrazione delle Sacre Ceneri il periodo di Quaresima ossia i quaranta giorni che precedono la Pasqua.

La parola "ceneri" richiama il rito durante il quale il celebrante ci sparge un pizzico di cenere benedetta sul capo per ricordarci la caducità della vita terrena e per spronarci all'impegno penitenziale della Quaresima. La frase che pronunciava il celebrante: «Ricordati che polvere eri e che polvere ritornerai» ancora risuona a monito a chi come me è un po' più avanti negli anni. Attualmente è stata quasi ovunque sostituita da una meno inquietante: «Convertiti e credi al Vangelo» che solo in apparenza sembra meno pericolosa perché in realtà invita ad un atteggiamento personale attivo (convertiti e credi) del quale è difficile comprenderne appieno l'importanza. Guidando l'automobile eseguiamo una "conversione" quando compiamo una manovra che modifica sostanzialmente il nostro senso di marcia. E' facile associare al senso di marcia la direzione che abbiamo impresso alla nostra vita e che manteniamo senza rendercene conto, come guidatori provetti facciamo tutto automaticamente, in modo quasi inconsapevole. Siamo convinti che sia la migliore, la più corretta nei confronti degli altri, la più etica ecc.. Ecco però che arriva la Chiesa che ci invita a "svoltare", ad iniziare un periodo di meditazione e pentimento. Ma perché? Di cosa devo pentirmi? Non mi sembra di aver ucciso qualcuno o commesso peccati gravi! Già, questa parola "peccato" che appare come un retaggio di una religiosità bigotta ed è oggi svuotata di ogni significato. Nel nostro linguaggio corrente può trovare sinonimi con "mannaggia", "ohibò" o "perbacco". Ma esiste davvero il peccato e che conseguenze ha sulla nostra vita quotidiana? Ho trovato su internet l'articolo che riporto perché affronta l'argomento in modo semplice ed esistenziale corredandolo di una "storiella" che può aiutarci.

Cosa dire di più? Vediamo cosa combineremo in questo tempo, chissà se Quaresima dopo Quaresima, Pasqua dopo Pasqua, riflessione dopo riflessione riusciremo a dare un bel colpo di sterzo alla nostra vita. Auguri da Piero



www.sanroccocomarina.it

**FINALMENTE IL NOSTRO SITO INTERNET !!!
CONSULTATELO E DITECI COSA NE PENSATE.
MANCANO ANCORA MOLTI CONTENUTI...
SE AVETE IDEE, DOCUMENTAZIONE O FOTOGRAFIE
CONTATTATECI !!**



Cos'è il peccato? (di Davide Galati <http://umbradei.wordpress.com/>)

Il termine peccato è da sempre associato a un valore religioso e lo si ritrova pressoché in tutte le tradizioni religiose del mondo. In altri ambiti si tende invece a usare termini diversi e in un'epoca come la nostra dove l'elemento religioso sembra dover essere sempre di più relegato nella propria sfera intima è raro sentir parlare di peccato pubblicamente, anzi quando accade si storce il naso. Senza entrare all'interno di una discussione teologica su cosa sia il peccato e di come si relazioni a tutte le categorie morali credo che la definizione più bella e più facilmente comprensibile sia quella data da Sant'Agostino per cui il peccato è l'allontanamento da Dio. Ora se Dio è Amore, ovvero Libertà e Verità qualunque nostra azione si distacchi da questi elementi non può che essere definita peccato. Qualunque azione che tenda a sopraffare l'altro, a negarne la libertà è peccato. In nessun caso ci può essere amore senza libertà o senza verità per cui è abbastanza semplice comprendere se ciò che facciamo rientra in quest'ottica o no, naturalmente la prima persona con cui è necessario essere veri siamo noi stessi. Gesù ci ha poi dato un altro strumento di grandissima potenza per comprendere se le nostre azioni sono corrette o meno, infatti quando dice di amare il Signore con tutto noi stessi e il nostro prossimo come noi stessi, ci sta dicendo di non fare nulla che non vorremmo fosse fatto a noi. Quindi il peccato è un'azione che nega l'Amore, la Libertà e la Verità, un'azione che ci allontana da Dio. Questo allontanamento non è eterno, non è definitivo, è sempre possibile riavvicinarsi a Dio che ci attende a braccia aperte, esattamente come nella parabola del "figliol prodigo" o del "padre misericordioso". Certo, però noi dobbiamo riconoscere i nostri peccati e chiedere perdono per essi, ma questo non perché Dio voglia umiliarci, ma per noi. Perché solo se siamo capaci di guardare in faccia le nostre azioni e ammettere che sono errate, solo allora potremmo scegliere, consapevolmente, di non commetterne più di simili. Ovviamente qualunque perdono prevede che prima si paghino le conseguenze delle proprie azioni, per cui bisognerà sì chiedere perdono a Dio, ma anche scusa al proprio vicino o pagare la giusta pena prevista dalla giustizia umana.

UNA STORIA PER L'ANIMA

Da: I racconti del crocevia 2010 di Davide Galati

Il crocevia delle molte strade era famoso in tutta la regione perché da lì si potevano raggiungere un po' tutte le località del regno. Seduto, al centro del crocevia stava un vecchio. Era lì da molto, molto tempo, da così tanto tempo che nessuno sapeva ormai da quanto e che aveva imparato dalla vita una saggezza che tutti possedevano, ma che quasi tutti avevano dimenticato.

Il ragazzo arrivò col viso assorto e gli occhi bassi, quando fu quasi al centro si guardò intorno come se non sapesse bene che direzione prendere, poi notò il vecchio e si fermò a fissarlo. I loro sguardi si incrociarono e qualcosa lo spinse ad avvicinarsi. – Buongiorno – salutò – posso sedermi accanto a voi? – Buongiorno a te. Naturalmente puoi sederti, qui è tutto libero... – Già, è vero, qui sembra tutto libero, vorrei fosse così bello anche nella vita di tutti i giorni. – Cosa intendi? – Che nella vita quotidiana

non mi sento così libero e anche adesso so che è tutta una finzione perché non sono davvero libero. – Mi è difficile seguirti, se devo essere onesto, ma mi sembra che tu non sia molto soddisfatto della tua vita, o sbaglio? – Non lo so, a volte sì, a volte no... – Hai mai provato a parlarne con qualcuno? – chiese il vecchio a bruciapelo. – Sì, ne ho parlato con un prete, ma mi sa che ho scelto la persona più sbagliata. – Perché? – Perché ha cominciato a farmi tutto un discorso sul peccato... ma si rende conto? Il peccato... – Sì... mi rendo conto... quello di cui non mi rendo conto è perché tu lo trovi fuori luogo – Perché come si fa a parlare ancora di peccato oggi come oggi? – Mah, – il vecchio fece una pausa, poi riprese – tu lo sai cos'è il peccato? – Ma sì, è una cosa che Dio non vuole che tu faccia e se la fai sei condannato all'inferno. Abbastanza lineare come concetto... – sospirò il giovane che poi aggiunse – ...e anche abbastanza stupido. – Già... Ma tu hai detto al prete con cui hai parlato cosa c'è che non ti piace della tua vita? – Certo, gli ho detto che non mi sembra di valere, non mi sento apprezzato... a nessuno importa di quello che faccio... qualunque cosa faccio...e non mi sento libero, sono costretto a seguire certi meccanismi... sul lavoro, nei rapporti con gli altri... fingere, per sperare di essere accettato, per... -... elemosinare un po' di amore... – concluse il vecchio al posto suo. – Esatto! – il giovane guardò il saggio illuminandosi. – Quindi possiamo dire che nella tua vita manca l'amore e la libertà e la verità? Il ragazzo rimase a pensarci un po', poi scosse la testa annuendo: – Sì, io stesso non avrei saputo descriverlo meglio. Come avete fatto a capirlo? Temevo di non essere riuscito davvero a spiegarmi. – No, ti sei spiegato abbastanza bene. Posso farti una domanda? – Naturalmente... – Come definiresti Dio? – Dio? – si fermò un attimo a riflettere, poi proseguì – Guardi, non so neanche se credo che esista veramente, ma se esistesse credo che dovrebbe essere come l'ho sentito definire una volta: Amore, Libertà e Verità. Che paradosso vero? – No, anzi credo che tu abbia dato la migliore definizione di Dio che abbia sentito da molto. E, secondo te, dove abita Dio? – Bah... ovunque? In noi? In paradiso? – Non hai torto, credo siano valide tutte le possibilità, ovunque vi sia Amore, Libertà e Verità lì c'è Dio e lì c'è il paradiso. – Sì, mi sembra sensato... – ammise il giovane. – Quindi dove starebbe l'inferno, secondo te? – L'inferno? Molto lontano dal paradiso, ovviamente... quindi ovunque non ci sia amore né libertà né verità... – l'espressione del giovane iniziò a mutare. – E se all'inferno ci vai tramite il peccato, allora il peccato è tutto ciò che ti allontana dall'amore, dalla libertà e dalla verità, no? – il ragazzo annuì timidamente, assorto in nuovi pensieri e il vecchio proseguì – Allora forse la risposta di quel prete non era poi così fuori luogo, no? – Forse... no... – borbottò il giovane – Ma ammettendo che sia così, allora come si esce dal peccato? – Forse dovresti chiederlo al prete...- sorrise l'uomo. – Già, – il giovane si alzò – forse lo farò o forse no, ci devo riflettere. Ora però devo andare, grazie per la chiacchierata. Arrivederci. Il vecchio abbassò il capo in segno di saluto e poi lo guardò allontanarsi, immerso nei suoi pensieri. Dopo che fu scomparso alla vista tornò a guardare il crocevia.

BENEDIZIONE PASQUALE FAMIGLIE

Marzo- Aprile 2011

Durante la settimana il sacerdote esce per la benedizione verso le ore 15.00 (esclusi giorni speciali, sabato e domenica)

- Martedì 01 Marzo: Principina a Mare
- Giovedì 03 Marzo: Principina a Mare, Torre Trappola
- Lunedì 7 Marzo: San Carlo, Quercia Secca, Zona Artigianale
- Martedì 8 Marzo: Pingrossino, Pingrosso, Zona 4 Strade
- Giovedì 10 Marzo: Zona Canova
- Lunedì 14 Marzo: Zona del Cristo, San Filippo
- Martedì 15 Marzo: Via dei Platani, Viale Montecristo
- Mercoledì 16 Marzo: Via dello Scoglietto, Collachie, Argentario, Caprero, Parco, Gorgonia, Rocchette
- Giovedì 17 Marzo: Via di Ponente, Giglio, Elba, Cala di Forno, Fiumara, Voltoncino, Cale di Martina, Via Colonie
- Lunedì 21 Marzo: Via Maestrale, Genziana, Begonie, Mirto Fiorito, Ginestre, Giannutri
- Martedì 22 Marzo: Via Oleandro, Ginepro, Gelsomino, Manollia, Mimosa, Tulipano
- Mercoledì 23 Marzo: Via Orchidee, Viole, Ponchielli, Catalani, Somalia, Eritrea
- Giovedì 24 Marzo: Piazza della Chiesa, Cadorna, Indipendenza, Baracca, Via Diaz
- Venerdì 25 Marzo: Via del Ciclamino, Rose, Puccini, Fucini, Verdi, Piave
- Martedì 29 Marzo: Via Giusti, Verbena, Mughetto, XXIV Maggio, Leopoldo di Lorena,
- Mercoledì 30 Marzo: Via XXIV Maggio, Leopoldo di Lorena, IV Novembre
- Giovedì 31 Marzo: Via IV Novembre, Via Marrani, Bellini, Firenze
- Lunedì 4 Aprile: Via Maroncelli, Via Silvio Pellico, Gioia
- Martedì 5 Aprile: Via Bramante
- Giovedì 7 Aprile: Via Sartini, Innocenti, Zannerini, Via Grossetana, Zona Fortezza, Abba, Canale, Navigatore
- Lunedì 11 Aprile: Via Foscolo, Boccaccio, Tasso, Ariosto, Pineta, Parini, Marinaio
- Martedì 12 Aprile: Via Tombolo, Vascello, Vergari
- Mercoledì 13 Aprile: Via del Naviglio, Petrarca, Flotta, Via Poliziano
- Giovedì 14, Lunedì 18 Aprile: Via delle Dune

Questa suddivisione non vuol dire che ogni giorno si possa completare il programma. Quando finiamo una via passiamo all'altra zona. E chi non fosse presente al momento del passaggio del Sacerdote, se desidera la Benedizione, è pregato di avvisare per telefono: 0564/34619.

In attesa di incontrarvi vi salutano cordialmente

P. Xavier, P. Manuval

LA PAROLA A...

IL NOSTRO VIAGGIO IN INDIA 2010-2011

Seconda parte

MISSIONI CARMELITANE DEL NORD-EST DELL'INDIA

Calcutta.. Madre Teresa di Calcutta.. sono le parole che risuonano facilmente nelle nostre orecchie. L'8 Gennaio 2011 verso le ore 19.15 siamo arrivati a Calcutta – Nord Est dell'India – dopo più di 4 ore di volo - dal Kerala. Il Nord dell'India è freddo durante l'inverno (specialmente la notte) perché è più vicino al Monte Himalaya. P.Marcel Fernandez, Superiore delle nostre missioni del Nord Est dell'India ci ha accolto all'aeroporto e ci ha accompagnati al Convento Regionale della nostra Missione – Pushpikalaya – che si trova a circa 25 km dall'aeroporto. Le missioni della nostra Provincia Religiosa sono estese in 9 Stati (regioni) di Nord Est - West Bengal, Sikkim, Assam, Meghalaya, Arunachalpradesh, Manipur, Mizoram, Tritura, e Nagaland.

E' curioso: anche un cittadino indiano ha bisogno di un permesso speciale per entrare gli Stati di Arunachalpradesh e Nagaland. In queste regioni la gente parla varie lingue; ma puoi comunicare in inglese con molte persone. Queste zone si trovano vicino ai Paesi Bangladesh, Nepal, Bhutan, Cina e Myanmar. Molti somigliano ai cinesi ed agli indonesiani ed appartengono a varie tribù.

Hanno grande rispetto per i sacerdoti e le suore del nostro movimento. In questa regione è l'ordine dei Salesiani il più rispettato: per trarsi d'impaccio da situazioni spiacevoli basta nominare Don Bosco e sei salvo.

A Calcutta collaboriamo con le Missionarie di Carità. Domenica 9 Gennaio, abbiamo celebrato la Santa Messa nella Cappella di Premdaan (dono di amore) piena di suore e le postulanti. Dopo la Messa abbiamo visitato Premdaan, la casa di tutti coloro che sono stati raccolti dalle strade.. più di 200 persone

(anziani, giovani, malati)! Visitando il centro, le stanze dei moribondi, ci ha colpito la serenità che regnava nell'Istituto ed il gioioso servizio delle suore e dei volontari. Muoiono 5-6 persone al giorno ma nella pace e sotto la cura delle persone che le amano nel nome di Gesù: una parabola di amore fraterno.

Nel pomeriggio, siamo andati a salutare le nostre monache di clausura a Calcutta; la priora era una volontaria presso le Missionarie di Carità e Madre Teresa stessa l'aveva consigliata di andare a prendersi cura delle monache di Clausura malate e così è diventata monaca.

Ci sono templi ed altri monumenti da visitare in questa città ed il famoso poeta Tagore era figlio di questo popolo (per entrare a visitare il tempio induista ci siamo dovuti togliere le scarpe).

Il giorno seguente siamo partiti per un altro centro missionario ad Assam: Dhipu.

Dall'aeroporto di Dibrugarh abbiamo viaggiato per circa 7 ore in automobile per arrivare alla missione, attraversando pure la foresta di elefanti. Padre Shibu ci ha accolto calorosamente in St. Teresa's Monastery. In 3 giorni abbiamo visitato le sue 15 comunità cristiane e predicato la Buona Novella (Gaetano ha fatto l'annuncio della parola di Dio in italiano ed alcuni l'hanno interpretato in lingue locali). Abbiamo anche piantato un palo per una nuova chiesa in un villaggio dove alcuni abitanti vogliono convertirsi al cattolicesimo; il saluto di varie tribù è Khardon (Dio ti benedica).

Abbiamo camminato ore e ore tra le foreste, attraversato ruscelli e fiumi, salito le montagne; nonostante le fatiche rimane in noi la soddisfazione d'aver portato la gioia del Signore al popolo che ha sete di Dio.

Il 13 Gennaio sera siamo partiti con il autobus verso Shillong, capitale di Meghalaya e siamo arrivati nella mattina a Lum Karmel Monastery (Convento di Monte Carmelo), Collegio Teologico delle Missioni. Ci sono 3

sacerdoti, alcuni studenti di Teologia ed Aspiranto che vengono formati per la missione. Da qui escono finalmente come carmelitani missionari, che danno solidità e crescita alle nostre missioni. I gruppi di Fiorellini del Carmelo e Gioventù carmelitana sono attivi presso il convento.

La gente parla la lingua Khasi e il saluto è 'Khublè' (salve). La zona montuosa, è fredda e umida (soprattutto la notte): proprio per questo non siamo rimasti molto.

Lo Stato di Meghalaya ha l'85% percento di cristiani tra cui il 40% sono cattolici, frutto del lavoro missionario soprattutto dei Salesiani. E' un ambiente cristiano ed accogliente. La partecipazione eucaristica è numerosa ed attiva con i canti intonati dai fedeli (loro si portano i libri dei canti dalle loro case).

Il 16 Gennaio siamo partiti con il treno. Sul treno una giovane coppia ha conversato con noi ed ha chiesto quale lingua parla Gaetano, ho detto italiano. Poi il giovane si è alzato ed è tornato con i cuscini e le coperte per noi due ed ha preparato anche i letti per noi. Che bel gesto inaspettato e di generosità! Alla mattina eravamo già nella missione di Dhupguri nel Nord del West Bengal vicino al Bhutan dove 2 nostri confratelli stanno sviluppando una missione integrale. Abbiamo una scuola, orfanotrofi per ragazzi e ragazze (circa 600) che provengono dai villaggi della foresta. Qui viene insegnato

tutto: l'igiene personale, come vestirsi, studiare etc per diventare bravi credenti e bravi cittadini e coltivare una nuova cultura. Ultimamente è arrivato un gruppo di suore per prendersi cura delle ragazze.

Abbiamo visto anche come viene resa autosufficiente la popolazione delle tribù: gli viene insegnato l'allevamento delle pecore, maiali, polli, a coltivare il loro terreno, a crescere i funghi etc. Il 19 Gennaio siamo tornati a Calcutta. Nel Pomeriggio siamo andati a pregare sulla tomba di Madre Teresa di Calcutta ed abbiamo incontrato la Madre Generale Prema (suora tedesca) delle Missionarie di Carità. Abbiamo anche approfittato delle ultime ore della nostra permanenza per fare un lungo viaggio, più di 100 km, per incontrare i nostri confratelli e studenti dell'Aspirantato di Burdwan. Qui, insieme ai 3 sacerdoti, ci sono 28 aspiranti nella formazione iniziale per le missioni. I nostri confratelli ci hanno aspettato senza cenare fino a tarda sera. Dopo la cena con loro siamo tornati a Calcutta. Il 20 Gennaio abbiamo preso il volo di ritorno da Calcutta a Roma: siamo partiti verso le ore 10.15 e siamo arrivati a Roma sani e salvi la stessa sera verso le ore 19.00 (circa 12 ore di volo). Grazie al fuso orario (4 ore mezzo in anticipo) abbiamo guadagnato la notte in Italia.

Un saluto a tutti e arrivederci.

P. Xavier

PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI LA VERNA 28 MARZO 2011

Un percorso alla scoperta di numerosi tesori di spiritualità, arte e storia.

Partenza alle ore 6.00 dalla Chiesa di Marina.

Visita guidata del Santuario, pranzo al "Refettorio del pellegrino".

Ritorno alle ore 18.00 circa. Sosta per la Cena (libera) durante il ritorno. Costo: **50 Euro**.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Parrocchia o Hermitage Travel, via IV Novembre 34/a, Marina di Grosseto. Tel: 0564/ 330093.